



COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

Prot. n. 6406
Ordinanza n. 78 /2016 Reg. 723

Penna San Giovanni li 23 dicembre 2016

OGGETTO:

INAGIBILITA' TOTALE DELL'IMMOBILE SITO IN CONTRADA MORRONE N. 42 DI PROPRIETA' DI BUROCCHI MAURIZIO, FG. 12 MAPP. 379.

IL SINDACO

PREMESSO che dal 24 agosto 2016 il territorio comunale è stato colpito da eventi sismici che hanno compromesso la stabilità strutturale di vari immobili;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

PRESO ATTO che dal sopralluogo della squadra dei tecnici accreditati della Regione Marche, negli immobili siti a Penna San Giovanni, C/da Morrone n. 42, sono stati valutati con esito – **inagibili**;

CONSIDERATO che i tecnici di cui sopra, non potendo escludere l'aggravio della situazione, stante il perdurare dello sciame sismico, ritengono **inagibili** gli immobili siti a Penna San Giovanni, C/da Morrone n. 42;

DATO altresì atto che della situazione accertata è stata data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo degli immobili che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 e 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ed a quanti individuati dagli artt. 7 e 9 della legge n. 241/90;

Allo scopo di tutelare la pubblica incolumità e quella degli occupanti l'edificio;

DICHIARA

l' **inagibilità totale** degli immobili ad uso abitativo e non situati a Penna San Giovanni, C/da Morrone n. 42 di proprietà di Burocchi Maurizio, distinti catastalmente al FG. 12 MAPP. 379 inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

al proprietario:

- Sig. **BUROCCHI MAURIZIO**, nato a Penna San Giovanni (MC) il 18/04/1941, residente a Penna San Giovanni, C/da Morrone n. 42:

1. il non utilizzo delle porzioni interessate dei suddetti immobili anche a chiunque, a qualsiasi titolo, occupi gli alloggi in questione, sino all'esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento;
2. di provvedere a mettere in sicurezza gli immobili in oggetto indicato, mediante l'effettuazione delle opere provvisorie di contenenza.



COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

3. quant'altro necessario per tutelare la pubblica e privata incolumità;
4. di portare a conoscenza della presente ordinanza tutte le persone eventualmente interessate e di provvedere all'affissione di copia della stessa all'ingresso principale dell'immobile oggetto del provvedimento;
5. di inoltrare alla scrivente Amministrazione, al termine dei lavori, la documentazione necessaria a dimostrare l'eliminazione del pericolo per l'incolumità delle persone.

DISPONE

-**la revoca automatica** della presente ordinanza ed il ripristino dell'agibilità ad avvenuta consegna e protocollazione di apposita perizia asseverata da parte di tecnico abilitato. Resta inteso che se alla data di notifica, i lavori suddetti sono già stati ultimati e la citata perizia asseverata di ripristino della agibilità è già stata consegnata, si intende automaticamente revocata la presente ordinanza.

-Che copia della presente ordinanza sia notificata all'interessato, nonché per quanto di competenza, sia trasmessa alla Polizia Municipale, ai Carabinieri ed al Signor Prefetto di Macerata.

COMUNICAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE n. 241/1990

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
Giuseppe Mancinelli